

CITTÀ DI IMPERIA
RIPARTIZIONE URBANISTICA
IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 17-09-2009 presentata dal PEDICALO Fernando dal TRAVERSA Maria Simonetta per ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo alla esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione con incremento volumetrico e traslazione di fabbricato rurale in VIA PACIALLA

Visto il progetto a firma del Arch. SALUZZO Roberto ;
Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale Per il Paesaggio, nella seduta del 03/03/2010 con voto n. 6 ha espresso il seguente parere:
favorevole

- il manufatto relativo al seminterrato sia completamente contenuto nella morfologia originaria del terreno; - i portoni di ingresso del piano terra siano di legno con doghe verticali (così come rappresentati nel prospetto ovest) smaltate con tinta trasparente; - nell'area di pertinenza del nuovo fabbricato sia prevista la piantumazione di essenze arboree sempreverdi in ragione di un ciuffo di tre pini o lecci ogni 150 mq.di superficie; - il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco; -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame; - i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre; -il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente; - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque; - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi; - le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi; - tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato); - i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti; - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; - sia prevista un'adeguata sistemazione del terreno all'intorno del fabbricato; - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purché non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo; - il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza stuccatura dei giunti, e sia adeguatamente raccordato senza soluzione di continuità con i muri costruendi (di sostegno e/o di sistemazione) e con quelli esistenti dei terrazzamenti al fine di ricostituire in massima parte l'orografia dei luoghi; - le finestre siano dotate esclusivamente di inferriate con disegno lineare, con esclusione di composizioni decorative, tinteggiate con tonalità "canna di fucile" a finitura opaca; - gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo. Accertato che l'intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21.8.91, n.20;

Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all'aspetto

paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell'art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;
891,74

Vista l'istanza presentata in data Prot.n. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione preventiva di cui all'art.19 Legge Regionale n.43/95;

Vista la chiarazione resa dal richiedente/proprietario congiuntamente al progettista, attestante che la zona di intervento e' compatibile con il pregresso livello urbanizzativo e che le eventuali, limitate, opere di raccordo saranno realizzate ad esclusiva cura del privato.

Vista la dichiarazione resa dal progettista circa la conformita' delle opere di cui trattasi, alle normative igienico sanitarie, di sicurezza, nonche' ai regolamenti edilizi vigenti.

Vista la perizia geologica redatta in data dal ;

Visto il versamento di euro relativo al pagamento del contributo concessorio di cui all'art.2 L.R. 25/95.

Visto l'atto n. del del Notaio relativo all'asservimento del terreno a sertitù non aedificandi e contestuale vincolo di collegamento funzionale con il fondo agricolo costituito dai terreni censiti sul Fg. mapp. SezioneCensuaria;

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Rilevata la legittimità delle opere e dei manufatti esistenti;

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Vista la L.R. n.25 del 7.4.95;

Visto il D.P.R. 6.6.2001 n.380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002 n.301;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Per quanto di competenza dell'Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

A PEDICALO Fernando PDCFNN60P29Z600B TRAVERSA Maria Simonetta TRVMSM64D69A052L

Di eseguire i lavori previsti dal progetto a firma del Arch. SALUZZO Roberto sotto l'osservanza delle condizioni seguenti:

- il manufatto relativo al seminterrato sia completamente contenuto nella morfologia originaria del terreno; - i portoni di ingresso del piano terra siano di legno con doghe verticali (così come rappresentati nel prospetto ovest) smaltate con tinta trasparente; - nell'area di pertinenza del nuovo fabbricato sia prevista la piantumazione di essenze arboree sempreverdi in ragione di un ciuffo di tre pini o lecci ogni 150 mq.di superficie; - il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco; -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame; - i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre; -il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente; - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque; - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se delvete ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi; - le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi; - tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato); - i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti; - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; - sia prevista un'adeguata sistemazione del terreno all'intorno del fabbricato; - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purché non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo; - il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza stuccatura dei giunti, e sia adeguatamente raccordato senza soluzione di continuità con i muri costruendi (di sostegno e/o di sistemazione) e con quelli esistenti dei terrazzamenti al fine di ricostituire in massima parte l'orografia dei luoghi; - le finestre siano dotate esclusivamente di inferriate con disegno lineare, con esclusione di composizioni decorative, tinteggiate con tonalità "canna di fucile" a finitura opaca; - gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo.

I lavori di cui al presente permesso di costruire dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche esecutive previste nella Relazione Geologica Tecnica citata in premessa.

Il concessionario, a lavori iniziati ed a "scavo di sbancamento aperto e completato" dovrà inoltrare, al competente Ufficio Urbanistica, apposita istanza di sopralluogo al fine di una verifica in sito sull'effettiva rispondenza dello stato dei luoghi alla situazione rappresentata negli elaborati progettuali con particolare riguardo alle quote planovolumetriche di impostazione del costruendo manufatto. L'ufficio Urbanistica provvederà, qualora lo ritenesse necessario, ad esperire il sopralluogo richiesto entro 10 giorni.

Prima della messa in funzione dell'impianto di smaltimento delle acque nere, (nella fase di impianto realizzato e scavo aperto) dovrà essere richiesto ed ottenuto il nulla osta provvisorio da parte del competente Ufficio Comunale ai sensi dell'art.19 Legge Regionale n.43/95.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del permesso di costruire e terminati entro tre anni a decorrere dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 15 ? D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n., 301;

Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare, per iscritto, al Comune la data di inizio dei lavori, la scheda di regolarità delle Imprese Edili (utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente provvedimento) e la data di ultimazione degli stessi, nonché il nominativo dell'Impresa assuntrice e del Direttore dei Lavori

Dovrà essere ottemperato a quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico, sicurezza pubblica, polizia urbana ed igiene;

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore sono responsabili dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nonché delle modalità esecutive stabilite dal permesso di costruire: essi saranno inoltre solidalmente responsabili di qualsiasi danno possa essere arrecato al suolo pubblico ed alle persone ed alle cose dei terzi in dipendenza della realizzazione delle opere previste nel premesso di costruire.

E' fatto obbligo di eseguire tutte le opere necessarie per lo smaltimento delle acque piovane senza convogliarle sulle strade pubbliche o nella proprietà altrui e senza causare ruscellamenti a valle;

Si rammenta che qualsiasi opera diversa da quanto previsto dal progetto originale dovrà previamente formare oggetto di apposito permesso di costruire.

E' fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di provvedere, sotto la sua personale ed esclusiva responsabilità, prima di dare inizio ai lavori autorizzati, agli adempimenti previsti dagli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 contenenti norme per le costruzioni in zone sismiche;

Qualora gli interventi di cui al presente provvedimento, rientrino tra quelli previsti all'art. 2 della L.R. n. 5 del 15 febbraio 2010, si dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 della medesima Legge Regionale n. 5/2010.

E' fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di adempiere tassativamente a tutti gli obblighi e disposizioni in materia di energia contenute nel D.lg.vo 311 del 29.12.2006, nella L.R. n. 22 del 29.5.2007 e nel relativo Regolamento di Attuazione. Il personale del Comune provvederà alle verifiche ed ai controlli previsti nei citati testi normativi.

E' fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di adempiere alle disposizioni delle leggi regionali in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

All'ingresso del cantiere dovrà essere collocato un cartello in posizione ben visibile e di dimensioni non inferiori a m. 1.20 x 0.70 portante le seguenti indicazioni:

Numero e data del permesso di costruire;

Oggetto dei lavori;

Nome del Proprietario;

Nome del Progettista ;

Nome del Direttore dei Lavori;

Nome dell'Impresa assuntrice

Le opere dovranno essere eseguite in conformità del progetto approvato e delle norme del regolamento Edilizio.

Il presente permesso di costruire costituisce soltanto un'ipotesi di presunzione di conformità delle opere che ne formeranno oggetto alle norme ed alle leggi e dei regolamenti vigenti, che si intendono qui trascritte come parte integrante, e non esonera il concessionario dall'obbligo di attenersi strettamente all'osservanza di dette leggi e regolamenti, sotto la responsabilità anche nei confronti dei diritti dei terzi.

Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Urbanistica
(Geom Fausto MELA)**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6°

**Urbanistica -Edilizia Privata
Beni Ambientali
(Arch. Ilvo CALZIA)**

Pubblicato all'albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal_____ Il messo
Comunale_____